

CANTIERISTICA NAVALE RIVA DI TRAIANO S.r.l.

Società a Responsabilità Limitata

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ED
INTERFERENZE****D.Lgs. 81/2008****SEDE LEGALE:** CIVITAVECCHIA (RM), VIA AURELIA KM 67,580**SEDE OPERATIVA:** CIVITAVECCHIA (RM), VIA AURELIA KM 67,580**P.IVA 05653701002***DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81**Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123,**in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**Aggiornato con la valutazione del rischio stress-lavoro correlato*

		Ant. Antonello Dionisi Cantieristica Navale Riva di Traiano S.r.l. Tel. 06.55.76.835			
03	22/03/2022	Antonello Dionisi	Dott. Paolo Spuri	Massimiliano Mecozzi	Darijo Sivric
REV.	DATA	REDATTO (RSPP)	VERIFICATO (MC)	APPROVATO (DDL)	APPROVATO (RLS)

Documento sottoposto ad aggiornamento periodico e a revisione minima annuale
Per elaborare questo DVR non sono stati utilizzati software di compilazione automatica

'Confidenziale'

Questo documento contiene informazioni di proprietà esclusiva del datore di lavoro indicato nel presente documento ed è soggetto a copyright. Queste informazioni sono fornite dal titolare al redattore per il solo adeguamento ai requisiti richiesti dal vigente Testo Unico della Sicurezza sui luoghi di lavoro e il loro utilizzo o riproduzione per uno scopo diverso è strettamente proibito.



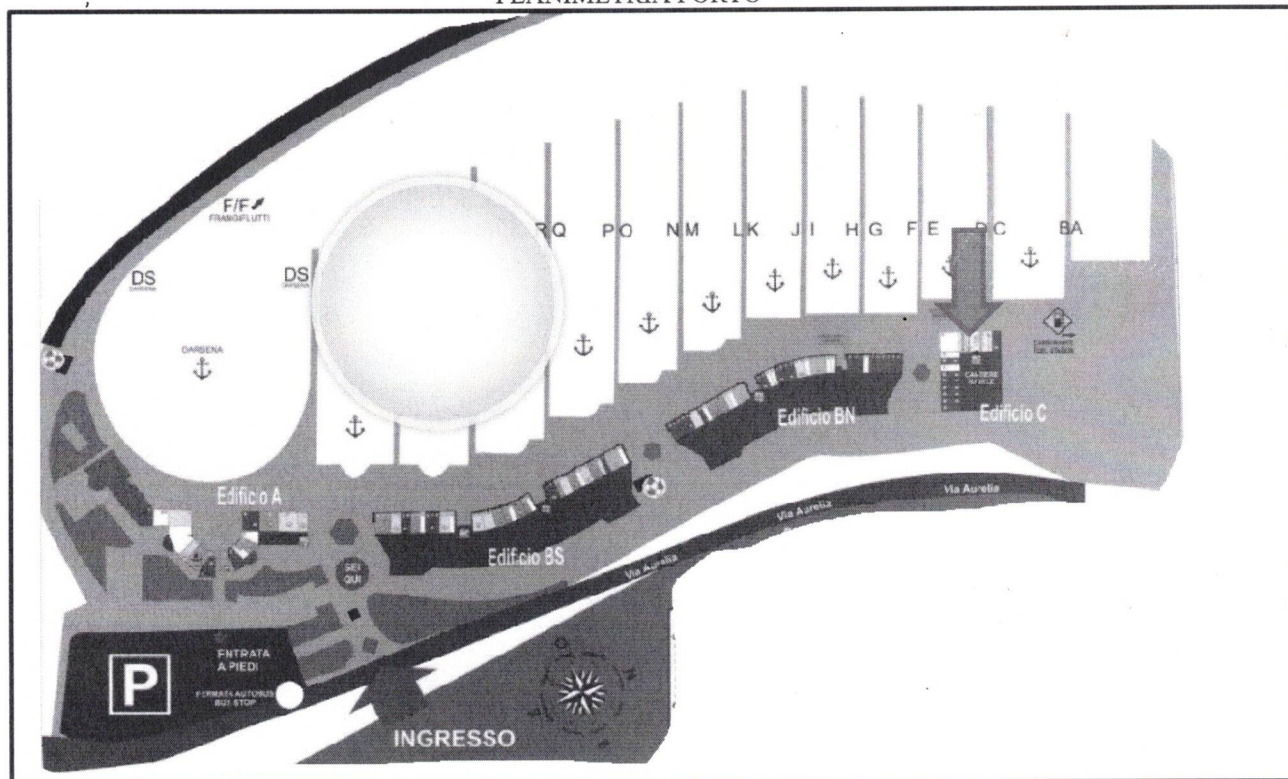
dott. Antonello Dionisi – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Hideea

INQUADRAMENTO SATELLITARE



PLANIMETRIA PORTO



DISPOSIZIONE DEI LOCALI PRODUTTIVI



Possibili casi di interferenze in Cantiere:

DUVRI

Presenza di visitatori, direzione lavori e/o ispezioni.

(l'impresa appaltatrice provvederà ad operarsi per evitare infortuni ai suddetti soggetti seguendo le indicazioni riportate nel presente piano)

Presenza di subappaltatori o lavoratori autonomi per sopralluoghi

(i rappresentanti di ditte esterne dovranno attenersi a quanto riportato nel presente piano che dovrà essere, nella parte che gli compete, vistato e controfirmato)

Presenza di mezzi per trasporto inerti, materiali o attrezzature.

(i conduttori di mezzi esterni dovranno attenersi a quanto riportato nel presente piano che dovrà essere, nella parte che gli compete, vistato e controfirmato)

Presenza di altre ditte o lavoratori autonomi per interventi urgenti in cantiere. (tipo riparazioni di guasti, o altro)

(le imprese terze dovranno dichiarare di essere in regola con quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza e dovranno attenersi a quanto riportato nel presente piano che dovrà essere, nella parte che gli compete, vistato e controfirmato)

Presenza di subappaltatori o lavoratori autonomi per lavorazioni commissionate dall'Impresa.

Per i rischi da interferenze le imprese terze dovranno visionare e sottoscrivere quanto riportato nel presente Piano.
(la sottoscritta impresa provvederà a recepire il POS delle imprese subappaltatrici, a far visionare il proprio POS ai subappaltatori e ai lavoratori autonomi e a recepire tutta la documentazione per l'idoneità tecnico professionale delle ditte)

Presenza di altre ditte per lavori in concomitanza commissionate dal Committente.

(Eventualmente sarà realizzato il Piano di sicurezza e di Coordinamento dal Committente)

**Tessera di
riconoscimento**

Tutti gli operatori che entrano in cantiere , siano essi dell'impresa appaltatrice, che subappaltatori, lavoratori autonomi o lavoratori occasionali, dovranno indossare un cartellino identificativo.

AZIENDA	
SEDE	
REP.	
IND.	
Cassa Edile	
LAVORATORE	
Nome	
Matricola	
Qualifica	



Valutazione dei rischi da interferenze

DUVRI

Ingresso in cantiere di:

Direzione Lavori, visitatori, ispettori.

Possibili rischi	Provvedimenti per evitare incidenti	DPI
Contatti con attrezzature e/o mezzi. Caduta di materiale dall'alto. Scivolamento e caduta dall'alto. Rumore	L'impresa garantirà la presenza dei DPI in ottimo stato I Visitatori dovranno prendere atto del presente piano. I soggetto dovranno indossare il casco e altri DPI che l'impresa riterrà opportuni in relazione al fattore di rischio presente nell'ambiente circostante. I soggetti dovranno camminare nelle opportune vie di transito realizzate dalla ditta. Saranno interrotte eventuali lavorazioni che producono rumore elevato o la presenza di notevole quantità di polvere. L'impresa appaltante provvederà a Sospendere eventuali lavorazione per ispezioni dettagliate. I soggetti saranno accompagnati da un responsabile Sarà vietato il passaggio in luoghi dove ci sono carichi sospesi o movimento di mezzi I soggetti saranno invitati a rispettare tutta la segnaletica di sicurezza Sarà vietato oltrepassare gli appositi spazi delimitati.	Caschi, gilet ad alta visibilità, scarpe antinfortunistica



Ingresso in cantiere di:

rappresentanti di altre ditte o lavoratori autonomi per sopralluoghi

Possibili rischi	Provvedimenti per evitare incidenti	DPI
Contatti con attrezzature e/o mezzi. Caduta di materiale dall'alto. Scivolamento e caduta dall'alto. Rumore Inalazione di polveri	L'impresa garantirà la presenza dei DPI in ottimo stato I Visitatori dovranno prendere atto del presente piano. I soggetto dovranno indossare il casco e altri DPI che l'impresa riterrà opportuni in relazione al fattore di rischio presente nell'ambiente circostante. I soggetti dovranno camminare nelle opportune vie di transito realizzate dalla ditta. Saranno interrotte eventuali lavorazioni che producono rumore elevato o la presenza di notevole quantità di polvere. L'impresa appaltante provvederà a Sospendere eventuali lavorazione per ispezioni dettagliate. I soggetti saranno accompagnati da un responsabile Sarà vietato il passaggio in luoghi dove ci sono carichi sospesi o movimento di mezzi I soggetti saranno invitati a rispettare tutta la segnaletica di sicurezza Sarà vietato oltrepassare gli appositi spazi delimitati.	Caschi, gilet ad alta visibilità, scarpe antinfortunistica



Ingresso in cantiere di:

mezzi per trasporto inerti, materiali o attrezzature.

Possibili rischi	Provvedimenti per evitare incidenti	DPI
Investimento degli operai che transitano lungo i percorsi degli automezzi (specie nelle operazioni di retromarcia); cedimento del fondo stradale e conseguente ribaltamento dell'automezzo con pericolo per l'autista e per gli operai a ridosso dell'automezzo stesso; caduta di materiale trasportato dagli autocarri sugli operai; incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenati o di segnalazione dell'automezzo.	Tutti gli operatori dei mezzi esterni saranno invitati ad avvertire i responsabili del cantiere dell'ora e del giorno dell'ingresso con i mezzi in cantiere . Saranno predisposte e verificate anche con gli autisti dei mezzi, le vie di accesso, di circolazione, di sosta e di scarico. Gli autisti dei mezzi esterni saranno invitati, prima dell'uso del mezzo, a verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica e luminosa e regolare gli specchietti retrovisori e laterali. Prima dell'ingresso in cantiere di mezzi esterni saranno verificate le vie di transito e di sosta al fine di eliminare eventuali ostacoli per il passaggio dei mezzi Nelle operazioni di manovra gli autisti dovranno farsi assistere da personale a terra. I mezzi esterni dovranno adeguare la velocità ai limiti consentiti in cantiere, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di operai; Sara vietato caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali Si dovrà coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone; sarà vietato trasportare persone sul cassone	Se scende dal mezzo l'operatore dovrà indossare: Caschi, gilet ad alta visibilità, scarpe antinfortunistica



Ingresso in cantiere di:

altre ditte o lavoratori autonomi per interventi in cantiere.

Fermo restando gli obblighi di subappaltatori o lavoratori autonomi in merito a quanto previsto nel titolo IV del D.Lgs 81/08, si indicano qui di seguito gli accorgimenti che l'impresa adotterà per lavoratori esterni.

Fase lavorativa:

Prescrizioni generali

	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'appaltatore (o armatore)
	Consegnare certificato iscrizione CCIAA. Indossare cartellini identificativi. Consegnare all'impresa l'elenco dei lavoratori che entreranno in cantiere. Le imprese terze dovranno consegnare al preposto il loro Piano operativo di sicurezza e prendere atto del POS e del PSC del cantiere. I lavoratori autonomi dovranno prendere atto del POS dell'impresa appaltatrice e seguirne tutte le indicazioni. Indossare i dispositivi di protezione individuali. Avvertire il preposto dell'orario di lavoro in cantiere. Concordare con il preposto ogni lavorazione che si dovrà effettuare in cantiere. Avvertire e chiedere l'autorizzazione prima di iniziare qualsiasi azione non concordata preventivamente.	Mettere a disposizione dell'impresa terza un preposto alle misure di coordinamento con la stessa. Mettere a disposizione i dispositivi di protezione individuali che per un motivo qualsiasi potrebbero mancare all'impresa terza. Comunicare il posizionamento di attrezzature per la sicurezza, per il pronto soccorso, di estintori e dei telefoni per l'emergenza. Comunicare il nominativo degli addetti alla sicurezza in cantiere. Vigilare che l'impresa terza adotti tutte le prescrizioni del presente piano.



Ingresso in cantiere di:

altre ditte o lavoratori autonomi per interventi in cantiere.

Fase lavorativa:

Ingresso in cantiere

	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'appaltatore (o armatore)
	muoversi nelle opportune vie di transito messe a loro disposizione rispettare tutta la segnaletica di sicurezza per l'ingresso con mezzi seguire le indicazioni riportate nella scheda apposita presente in questo piano	Vigilare che in cantiere entrino solamente le persone autorizzate.

Fase lavorativa:

Scarico materiale

	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'impresa appaltatrice
	concordare con il preposto l'ora e il giorno di arrivo in cantiere al fine di evitare concomitanza con altre aziende. depositare attrezzature e materiale nei luoghi indicati dal preposto per lo scarico manuale ai fini della loro incolumità tutti gli operai dovranno attenersi a quanto indicato nell'apposita scheda di sicurezza qui allegata.	Mettere a disposizione un area dove poter scaricare e accatastare attrezzature e materiali



Fase lavorativa:

Scarico materiale insieme ad operai della ditta appaltatrice

	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'impresa appaltatrice
	Al fine di evitare rischi da interferenze tutti gli operai dovranno attenersi alle istruzioni di un solo coordinatore che sarà individuato prima dell'inizio delle operazioni di scarico. Per il resto, attenersi a quanto indicato nella scheda precedente.	Mettere a disposizione un preposto per le attività di coordinamento delle fasi di scarico tra operai di più ditte



Fase lavorativa:

scarico con autogru o con muletto

	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'impresa appaltatrice
	Attenersi alle prescrizioni generali riportate nella scheda relativa allo scarico del materiale. Il diagramma di carico relativo alle portate massime della gru, deve essere ben visibile dal posto di manovra dovrà manovrare la gru solamente la persona preposta appositamente formata. solo una persona dovrà coordinare le operazioni di scarico attenersi alle prescrizioni riportate nell'apposita scheda di sicurezza per quanto riguarda i rischi derivanti dalla movimentazione dei carichi, al controllo dei dispositivi della gru da controllare, alla verifica di eventuali linee elettriche o altri ostacoli nel raggio di azione della gru	Mettere a disposizione un preposto per le attività di coordinamento delle fasi di scarico. nel caso che i mezzi per lo scarico siano di proprietà della ditta esterna, l'impresa appaltatrice dovrà controllare gli attestati di formazione del manovratore e i libretti di manutenzione dei mezzi.



Fase lavorativa:

trasporto di materiale o attrezzature nei luoghi di lavoro

	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'impresa appaltatrice
	Coordinarsi con il responsabile del cantiere prima dell'accesso in zone dove si effettuano lavorazioni. Verificare che nei percorsi da seguire non vi siano ostacoli che possano provocare incidenti e operare sempre con l'ausilio di un preposto alla sorveglianza nel trasporto. In caso di utilizzo di scale o ponteggi mobili, leggere prima le prescrizioni di sicurezza dell'attrezzo, coordinare le procedure di intervento con i responsabili di cantiere. In caso di utilizzo di ponteggi, leggere il Pi.M.U.S. relativamente al paragrafo dell'uso del ponteggio, avvertire i preposti prima dell'accesso al ponteggio, evitare di operare in concomitanza di altri operai, indossare i dispositivi di protezione indicati nel Pi.M.U.S. In caso di utilizzo di montacarichi o altri apparecchi di sollevamento fare effettuare le lavorazioni a personale esperto e seguire tutte le indicazioni sulla sicurezza per l'uso dell'attrezzatura specifica. Indossare sempre il casco ed altri dispositivi di protezione. Non lasciare attrezzature o materiali vari incustoditi al termine delle operazioni di trasporto. Verificare sempre la presenza di segnaletica concernente le misure di sicurezza.	Stabilire in cantiere un percorso di sicurezza per gli uomini delimitandolo con barriere mobili, segnaletica orizzontale -verticale o nastro segnaletico. Provvedere a stabilire una provvisoria delimitazione dell'area di intervento con barriere mobili o nastro segnaletico



Fase lavorativa:		
Ambienti di lavoro per imprese esterne		
	Obbligo delle imprese terze	Obbligo e disposizioni dell'impresa appaltatrice
	prendere visione di dove si trovano gli articoli di primo soccorso rispetto al luogo di lavoro (cassetta pronto soccorso, estintore, telefoni per allarmi ecc.) individuare un percorso di uscita di emergenza rispetto al luogo di lavoro in collaborazione con l'addetto alle emergenze. delimitare le zone interessate ai lavori. tenersi lontani da attrezzature in uso che emettono un livello di rumore elevato, in caso contrario indossare apposite cuffie avvertire sempre il responsabile di cantiere prima di cambiare zona di lavoro seguire le prescrizione indicate nel piano di sicurezza e di coordinamento. l'impresa terza non dovrà assolutamente modificare il posizionamento degli elementi elettrici senza il preventivo permesso del responsabile. tutte le attrezzature elettriche di proprietà della ditta esterna dovranno essere conformi alle normative vigenti e l'ingresso in cantiere dovrà essere autorizzato dal responsabile di cantiere. L'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'impresa appaltante dovranno essere autorizzate dal responsabile, che	Limitare il più possibile la concomitanza con altre lavorazioni nello stesso ambiente. interrompere eventuali lavorazioni concomitanti che producono rumore elevato o la presenza di notevole quantità di polvere Per interventi urgenti, dare sempre la priorità alle lavorazioni dell'impresa esterna. garantire l'alimentazione elettrica con la presenza di un quadro di zona e i vari collegamenti alle attrezzature elettriche.



FORMAZIONE PER L'IMPRESA E I LAVORATORI

e-mail: antonello.dionisi@hideea.com – Tel.: 349.55.76.835
uffici: Via Giuseppe Rosaccio, 6 Roma

provvederà ad informare l'operatore sui
possibili rischi e modalità di utilizzo.

L'utilizzo di attrezzature
particolarmente complicate dovrà essere
effettuato dal personale preposto
all'utilizzo.



SCHEDE DI SICUREZZA

Per rischi derivanti dalle attività lavorative:

DUVRI

In questo capitolo sono riportate le schede di valutazione dei rischi, e delle predisposizioni delle misure di prevenzione e protezione dettate dalla legislazione vigente e dalla buona tecnica.

SCHEDA 1

FASE LAVORATIVA:

Ingresso in cantiere per misurazioni o sopralluoghi

ATTREZZATURE, MEZZI, MATERIALI
scale, tra balletti, ponteggi su ruote.

Attrezzatura manuale di uso comune, strumenti di misurazione,

RISCHI PER I LAVORATORI Abrasioni, tagli, lacerazioni alle mani. Contusioni, esposizione alla polvere, caduta a livello, schiacciamento dei piedi e delle mani, movimentazione dei carichi ingombranti e/o pesanti, esposizione al rumore, investimento da mezzi meccanici ed automezzi.

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Prendere visione del Piano di emergenza, del Piano di Sicurezza e/o di coordinamento e del POS dell'impresa subappaltatrice in caso di subappalto.

Avvertire il responsabile del cantiere prima dell'intervento nello stesso per le misurazioni.

Stabilire in cantiere un percorso di massima per gli uomini delimitandolo con barriere mobili o nastro segnaletico.

Provvedere a stabilire una provvisoria delimitazione dell'area di intervento con barriere mobili o nastro segnaletico

Evitare di operare in contemporanea con altre attività di cantiere, evitare zone con molta polvere o zone in cui nelle vicinanze operano apparecchi che emettono livelli di rumore consistenti.

Verificare che nell'area non ci siano impianti tecnologici esistenti e che comunque non sia possibile nessun tipo di contatto o interferenza.

In caso di utilizzo di scale o ponteggi mobili, leggere prima le prescrizioni di sicurezza dell'attrezzo, coordinare le procedure dell'intervento con i responsabili di cantiere.

In caso di operazione sopra ponteggi, leggere il Pi.M.U.S. relativamente al paragrafo dell'uso del ponteggio, avvertire i preposti prima dell'accesso al ponteggio, evitare di operare in concomitanza di altri operai, indossare i dispositivi di protezione indicati nel Pi.M.U.S.

Indossare sempre il casco ed altri dispositivi di protezione.

Non lasciare attrezzature o materiali vari incustoditi al termine delle operazioni di misurazione.

Provvedere allo smontaggio delle attrezzature precedentemente montate anche con l'ausilio dei responsabili di cantiere.

Verificare sempre la presenza di segnaletica concernente le misure di sicurezza.



D.P.I. scarpe antinfortunistiche, caschi di protezione, indumenti ed accessori ad alta visibilità, fluorescenti catarifrangenti.

CONTROLLI SANITARI
controllo sanitario.

I lavoratori sottoposti a rumore superiore a 90 dBA devono essere sottoposti a



SCHEDA 2

FASE LAVORATIVA

Ingresso in cantiere con mezzo di trasporto.

ATTREZZATURE, MEZZI, MATERIALI Autocarro

RISCHI PER I LAVORATORI

- 1) Investimento degli operai che transitano lungo i percorsi degli automezzi (specie nelle operazioni di retromarcia);
- 2) cedimento del fondo stradale e conseguente ribaltamento dell'automezzo con pericolo per l'autista e per gli operai a ridosso dell'automezzo stesso;
- 3) caduta di materiale trasportato dagli autocarri sugli operai;
- 4) incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenati o di segnalazione dell'automezzo.

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Avvertire i responsabili del cantiere dell'ora e del giorno dell'ingresso con i mezzi in cantiere

Predisporre e verificare con gli stessi, le vie di accesso, di sosta e di scarico.

Prima dell'uso del mezzo verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica e luminosa e regolare gli specchietti retrovisori e laterali.

Avvertire prima dell'ingresso con il mezzo in cantiere

Verificare se nelle vie di transito o di sosta esistono ostacoli per il passaggio dei mezzi

farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia
adeguare la velocità ai limiti consentiti in cantiere, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di operai;

non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali

coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone;

non trasportare persone sul cassone



SCHEDA 3

FASE LAVORATIVA

Scarico del materiale

ATTREZZATURE, MEZZI, MATERIALI

carrello elevatore, autogru, cinghie di imbracatura

RISCHI PER I LAVORATORI

- 5) -- Abrasioni, tagli, lacerazioni alle mani
- 6) -- Schiacciamento di persone
- 7) -- schiacciamento dei piedi e delle mani
- 8) -- lesioni dorso-lombari per il movimento manuale dei carichi
- 9) -- pericoli derivanti dall'utilizzo di gru

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

delimitare l'area di scarico e di accatastamento del materiale

indossare i mezzi personali di protezione

Farsi aiutare se i pezzi sono di peso eccessivo per le proprie forze; e ciò onde evitare strappi muscolari.

Per sollevare a mano pezzi pesanti, piegarsi sulle ginocchia.

Porre attenzione a non farsi sfuggire il pezzo dalle mani, con probabile sua caduta sui propri piedi.

Nella presa del pezzo fare attenzione a non schiacciarsi le mani sotto di esso.

Seguire le prescrizioni indicate nella scheda relativa al movimento manuale dei carichi.

Controllare l'integrità delle cinghie di imbracatura e scartare quelle rovinate



Per lo scarico con carrello elevatore seguire le seguenti procedure:

In carrello dovrà essere guidato da personale esperto e qualificato
il carrello dovrà essere in ottimo stato di manutenzione e dovranno essere state effettuate le necessarie verifiche, in adempimento dall'obbligo previsto dall'art. 374 DPR 547/55 relativo al mantenimento dei mezzi in buono stato di efficienza.

Manovrare il carrello sotto la vigilanza di un preposto, per evitare investimento con persone o cose.

è vietato trasportare persone con il carrello

Può essere ammesso il trasporto di altra persona se sul carrello sono stati previsti due posti a sedere.

Il guidatore ha bisogno di tutto lo spazio per il buon controllo del carrello e per la migliore visibilità da tutti i lati.

Non sovraccaricare mai il carrello

Il guidatore del carrello dovrà conoscere la portata massima dello stesso.

Ricordare che per i carrelli a forca la portata varia a seconda della posizione più o meno avanzata del baricentro del carico.

Avere cura d'inforcare bene i "pallets" per non rovinarli

Evitare l'urto, con la forca, contro le tavole del "pallet" o di strisciare contro, fissando i bracci della forca alla giusta distanza e valutando bene l'altezza delle sue punte mediante l'opportuna inclinazione delle guide per il sollevamento.

Infilare la forca completamente sotto il carico; alzare leggermente ed effettuare poi l'inclinazione all'indietro delle guide.

Controllare bene la stabilità del carico prima di muoverlo

Disporre il carico in modo che il materiale non abbia a franare, rotolare o scivolare.

Se non si può ottenere una perfetta stabilità del carico, legarlo opportunamente e marciare adagio, raddoppiando l'attenzione. Non permettere all'eventuale personale di aiuto di salire sulla piattaforma per mantenere equilibrato il carico durante la marcia.

Durante il trasporto tenere il carico il più basso possibile e nella giusta posizione

Circolare sempre con le forche cariche o scariche, a circa 20 cm. dal pavimento.

Non sollevare od abbassare il carico mentre si è in marcia.

Tenere lo sguardo rivolto nella direzione di marcia. Non sorpassare il limite massimo di velocità stabilito. Fare attenzione ai cartelli segnalatori e rispettare le loro indicazioni.

Dovendo invertire il senso di marcia, attendere che il carrello sia fermo.

Andare adagio nei tratti pericolosi

Fare la massima attenzione a non urtare col carrello o col relativo carico contro stive di materiali, colonne, macchinari (specie quelli elettrici), e a non investire persone.

Non sterzare mai sul piano inclinato.

Adoperare la segnalazione acustica quando è necessario

Si deve rallentare e suonare ogni qualvolta ci si avvicini a vani d'ingresso.

Avvertire in tempo i pedoni che si trovassero sul percorso, in modo che possano mettersi da parte.

Il carrello non deve essere impiegato né per spingere o trainare carichi di alcuna natura, né per urtare contro cose allo scopo di spostarle, né per trainare o spingere carri o vagoni troppo pesanti, ecc.

Evitare di passare su trucioli, sfridi taglienti e materiali scottanti: si rovinerebbero i rivestimenti di gomma e, se si tratta di pneumatici, potrebbero scoppiare con pericolo di sbandamento del carrello e del carico.



Mentre si solleva il carico si devono fare allontanare le persone vicine

Nessuno deve sostare o passare sotto il carico, né trattenersi nelle immediate vicinanze durante il sollevamento di esso.

Per lo scarico con autogru seguire le seguenti prescrizioni:

Il diagramma di carico relativo alle portate massime (in funzione dell'inclinazione del braccio, della lunghezza di sviluppo del braccio telescopico), dell'area di lavoro (frontale, posteriore o laterale), del sollevamento su pneumatici o su stabilizzatori (possibilità di traslazione della gru con carico sospeso), deve essere ben visibile dal posto di manovra

Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico.

I principali dispositivi che devono essere controllati prima dell'uso dell'autogru sono: limitatore di momento, valvole di massima pressione olio, dispositivi di fine corsa del braccio, interruttori di controllo uscita stabilizzatori, fine corsa di rotazione.

Fare attenzione alle linee elettriche aeree dalla quale si deve mantenere una distanza di sicurezza non inferiore a m. 5 (D.P.R. 164/56 art. 11).

Il gruista deve essere opportunamente formato sull'uso dell'apparecchio;-

gli stabilizzatori devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro;-

nel caso di sollevamento su pneumatici devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e devono essere inseriti i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento;-

prima di effettuare qualsiasi movimento verificare che il carico o il braccio non possano urtare contro strutture fisse o si possa avvicinare pericolosamente a linee elettriche;-

durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso è necessario mantenere lo stesso il più vicino possibile al terreno;-

su percorso in discesa bisogna disporre il carico verso le ruote a quota maggiore;- bloccare il braccio se non si sta eseguendo alcuna manovra;-

non lasciare la gru con carico sospeso ed interrompere il lavoro quando il vento raggiunge una velocità di 72 Km/h.-

gli imbricatori devono rispettare i segnali specifici nel dare le istruzioni al gruista.

D.P.I. Otoprotettori.

NOTE 1) Effettuare il collaudo dell'apparecchio di sollevamento presso l'Ispesl; 2) verifiche periodiche effettuate dal Presidio Multizonale di Prevenzione; 3) collaudo dell'automezzo presso la motorizzazione civile (si ricorda che l'automezzo deve essere dotato di controtelaio di rinforzo in conformità alla circ. 77 del 23.12.76 del M. del Lavoro); 4) verifica trimestrale delle funi a cura dell'utente.



SCHEDA 4

FASE LAVORATIVA

Trasporto materiale nei luoghi di lavoro

ATTREZZATURE, MEZZI, MATERIALI
apparecchio di sollevamento dei materiali.

carrello elevatore, gru, Attrezzi d'uso comune, puleggia o altro

RISCHI PER I LAVORATORI

Rischi inerenti l'uso di carrelli elevatori, contusioni, tagli, abrasioni per il trasporto manuale, rischi inerenti il movimento manuale dei carichi, rischi inerenti il trasporto tramite gru.

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Trasporto tramite carrello elevatore o gru

Per il trasporto tramite carrello elevatore o gru attenersi alle disposizioni indicate nella scheda precedente

trasporto manuale

Prendere visione del Piano di Sicurezza e di coordinamento e del POS dell'impresa appaltante in caso di subappalto.

Coordinarsi con il responsabile del cantiere prima dell'accesso in zone dove si effettuano lavorazioni.

Stabilire in cantiere un percorso di massima per gli uomini delimitandolo con barriere mobili o nastro segnaletico.

Provvedere a stabilire una provvisoria delimitazione dell'area di intervento con barriere mobili o nastro segnaletico

avere cura nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg di essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature (ad es. transpallet)

Verificare che nei percorsi da seguire non vi siano ostacoli che possano provocare incidenti e operare sempre con l'ausilio di un preposto alla sorveglianza nel trasporto.

In caso di utilizzo di scale o ponteggi mobili, leggere prima le prescrizioni di sicurezza dell'attrezzo, coordinare le procedure dell'intervento con i responsabili di cantiere.

In caso di utilizzo di ponteggi, leggere il Pi.M.U.S. relativamente al paragrafo dell'uso del ponteggio, avvertire i preposti prima dell'accesso al ponteggio, evitare di operare in concomitanza di altri operai, indossare i dispositivi di protezione indicati nel Pi.M.U.S.

In caso di utilizzo di montacarichi o altri apparecchi di sollevamento fare effettuare le lavorazioni a personale esperto e seguire tutte le indicazioni sulla sicurezza per l'uso dell'attrezzatura specifica.

Indossare sempre il casco ed altri dispositivi di protezione.

Non lasciare attrezzature o materiali vari incustoditi al termine delle operazioni di trasporto.

Verificare sempre la presenza di segnaletica concernente le misure di sicurezza.



DISPOSIZIONI LEGISLATIVE Le andatoie devono avere la larghezza non minore di m. 0,60, quando siano destinate soltanto al passaggio dei lavoratori, e di m. 1,20 se destinate al trasporto di materiali. La loro pendenza non deve essere maggiore del 50 %. Le andatoie lunghe devono essere interrotte con pianerottoli di riposo ad opportuni intervalli, sulle tavole delle andatoie devono essere fissati i listelli trasversali a distanza non maggiore del passo di un uomo carico. Le andatoie e le passerelle devono essere munite, verso il vuoto, di normali parapetti e tavole fermapiede

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA Le passerelle sotto i ponteggi o il raggio di azione dei mezzi di sollevamento dei materiali devono essere protette da robusti impalcati contro la caduta di materiali dall'alto. Le passerelle devono essere sempre provviste di parapetti regolamentari verso il vuoto indipendentemente dalla loro altezza dal suolo.

D.P.I. Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile per lavori di costruzione o senza suola imperforabile per lavori di manutenzione.



SCHEDA 5

FASE LAVORATIVA

Prescrizioni generali per i luoghi di lavoro

ATTREZZATURE, MEZZI, MATERIALI Attrezzi d'uso comune, puleggia o altro apparecchio di sollevamento dei materiali, ponti su cavalletto, scale, trabattello.

RISCHI PER I LAVORATORI

contusioni, tagli, abrasioni per il trasporto manuale, rischi inerenti il movimento manuale dei carichi, caduta dall'alto, schiacciamento di mani e piedi, elettrocuzione.

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Luogo di lavoro

- delimitare le zone interessate dai lavori da effettuare
- non effettuare lavorazioni in zone in cui si effettuano altre lavorazioni e che possano portare intralcio.
- tenersi lontani da attrezzature in uso che emettono un livello di rumore elevato, in caso contrario indossare apposite cuffie
- avvertire sempre il responsabile di cantiere prima di cambiare zona di lavoro
- seguire le prescrizioni indicate nel piano di sicurezza e di coordinamento.

· Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:

- tenere il tronco eretto, la schiena in posizione dritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda
- afferrare il carico in modo sicuro
- fare movimenti gradualmente e senza scosse
- non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale

· Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg occorrerà, quando possibile, essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature. Macchine e attrezzature, casse di materiali o altri carichi pesanti devono essere spinti o trascinati appoggiandoli su appositi tappeti scorrevoli o appositi rulli

Verificare l'impianto elettrico esistente

· Prima di procedere alle attività di montaggio, sezionare l'impianto elettrico dall'impianto principale e verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione

Per lavori sul trabattello

· Montare il trabattello conformemente al libretto di istruzioni di cui deve essere dotato

· Prima di salire sul trabattello occorrerà verificarne la stabilità e bloccare le ruote con cunei dalle due parti

· Durante lo spostamento del trabattello bisogna accertarsi che non ci siano interferenze con altre strutture, che non devono essere presenti persone sugli



impalcati e dovrà essere rimosso anche il materiale che potrebbe cadere

Durante l'uso del trabattello non montare argani per il sollevamento dei materiali

- Durante l'esecuzione dell'attività lavorativa l'operatore non deve sporgersi all'esterno, manomettere le protezioni presenti ed operare in assenza di protezioni
- Conservare il libretto d'uso e manutenzione del trabattello con le istruzioni del costruttore in cantiere

Utilizzo di utensile elettrico

- Per utilizzare un utensile elettrico in sicurezza verificare:
 - che sia dotato del doppio isolamento (simbolo del doppio quadrato)
 - la presenza del carter di protezione
 - la funzionalità dell'interruttore di comando
 - la perfetta pulizia delle feritoie di raffreddamento presenti sulla carcassa
 - il corretto posizionamento dell'impugnatura
 - lo stato di conservazione del cavo di alimentazione elettrica
 - che la presa a spina sia conforme alla norma CEI 23-12
 - che la tensione di rete sia quella prevista dal costruttore dell'utensile
 - l'apertura dell'interruttore posto a monte della presa, prima di effettuare l'allacciamento al quadro di distribuzione
 - che l'impugnatura sia pulita per garantire una presa sicura
- Maneggiare l'utensile con cura e fare attenzione a non azionare accidentalmente l'interruttore di avviamento
- L'organo lavoratore deve rimanere in movimento per il tempo strettamente necessario
- Riporre sempre l'utensile in punti sicuri al fine di evitare cadute dello stesso
- Usare sempre l'utensile per gli scopi ed i lavori per i quali è stato costruito e seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione .
- Mantenere sempre la massima attenzione su ciò che si sta facendo
- Prima di prendere in mano gli utensili elettrici, o i cavi di alimentazione, verificare d'avere mani e piedi asciutti
- Durante le operazioni di lavoro è necessario tenere la macchina sempre con entrambe le mani ed adottare una posizione di lavoro sicura
- Se mentre si lavora con l'utensile "scatta" l'interruttore differenziale, non tentare di risolvere da soli il problema ma informare il preposto
- Sconnettere sempre il cavo dalla presa sul quadro elettrico prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione sull'utensile
- Riavvolgere i cavi elettrici eventualmente utilizzati come prolunghe
- Assicurarsi della stabilità del pezzo o della struttura su cui ci si accinge a lavorare utilizzando, se necessario, appositi attrezzi per tenere fermo il pezzo da forare o le mani
- Usare il trasformatore di corrente (MAX 50 VOLT VERSO TERRA) se si deve impiegare l'utensile sotto la pioggia, in ambienti umidi o bagnati, o a contatto



con grandi masse metalliche

- Fare in modo che le giunzioni di prolunghie poggino su superfici asciutte
- Verificare che il cavo di alimentazione non urti contro spigoli vivi, lo sfregamento del cavo infatti può provocare pericolosi spelamenti dell'isolamento

Movimento del carico

- Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione
- Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni
- Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature elettriche devono essere protetti contro i contatti accidentali
- Prima di procedere alla manipolazione di sigillanti consultare le schede di sicurezza dei prodotti ed attenersi alle indicazioni riportate
- Controllare a vista lo stato di efficienza degli utensili manuali e delle attrezzature in dotazione individuale, in particolare:
 - evitare l'utilizzo di attrezzi muniti di manico o d'impugnatura se queste parti sono deteriorate, spezzate, scheggiate o non siano ben fissate all'attrezzo stesso
 - rimuovere le sbavature sulla testa di battuta degli utensili per evitare la proiezione di schegge
- Utilizzare l'utensile solamente per l'uso a cui è destinato e nel modo più appropriato
- Quando si lavora in luoghi sopraelevati riporre gli attrezzi dentro le apposite custodie o attaccati alla cintura, quando non sono utilizzati, onde evitarne la caduta ed avere le mani libere (art. 24 DPR 547/55)



Ingresso in cantiere di:

rappresentanti di altre ditte o lavoratori autonomi per sopralluoghi

Firme:

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione di quanto riportato nella scheda relativa ai possibili rischi da interferenze dovute all'ingresso in cantiere di persone estranee per sopralluoghi e si impegnano a seguirne tutte le indicazioni in essa riportate.

Dichiarano inoltre di essere consapevole che il luogo di lavoro è frequentato dai lavoratori e dai mezzi della società Cantieristica Navale Riva di Traiano S.r.l. e di esonerare quest'ultima da ogni responsabilità per danni e infortuni causati a terzi dal sottoscritto e/o da eventuali dipendenti e collaboratori:

Nominativo	Firma



Ingresso in cantiere di:

mezzi per trasporto inerti, materiali o attrezzature.

Firme:

I sottoscritti dichiarano:

- **di aver preso visione** di quanto riportato nella scheda relativa ai possibili rischi da interferenze dovute all'ingresso in cantiere di mezzi per trasporto inerti, materiali o attrezzature e si impegnano a seguirne tutte le indicazioni.
- **di essere in regola** con tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro,
- **di essere in possesso** di regolare contratto di lavoro con la ditta per cui effettuano il servizio di trasporto o nel caso che la ditta sia di propria proprietà dichiarano di essere in regola con tutti gli obblighi riguardanti la sicurezza sul lavoro e il pagamento di imposte, tasse e contributi per gli eventuali dipendenti.

Dichiarano inoltre di essere consapevole che il luogo di lavoro è frequentato dai lavoratori e dai mezzi della società Cantieristica Navale Riva di Traiano S.r.l. e di esonerare quest'ultima da ogni responsabilità per danni e infortuni causati a terzi dal sottoscritto e/o da eventuali dipendenti e collaboratori:

Nominativo	Ditta	Firma



Ingresso in cantiere di:

altre ditte o lavoratori autonomi per interventi sui natanti.

Firme:

I sottoscritti dichiarano:

di aver preso visione di quanto riportato nella scheda relativa ai possibili rischi da **interferenze dovute all'ingresso in cantiere di altre ditte o di lavoratori autonomi** e si impegnano a seguirne tutte le indicazioni in essa riportate.

di aver preso visione delle schede di sicurezza per rischi derivanti dalle attività lavorative e si impegnano a seguirne tutte le indicazioni in essa riportate.

Dichiarano inoltre,

- di essere in regola con tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro,
- di essere in possesso di regolare contratto di lavoro con la ditta per cui effettuano il servizio di trasporto o nel caso che la ditta sia di propria proprietà dichiarano di essere in regola con tutti gli obblighi riguardanti la sicurezza sul lavoro e il pagamento di imposte, tasse e contributi per gli eventuali dipendenti.

Dichiarano altresì:

se lavoratori autonomi: di aver preso visione del, se presente, Piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere e di impegnarsi a seguirne tutte le prescrizioni contenute fino all'ultimazione dei propri lavori.

Se titolari di ditte o imprese: di aver realizzato il proprio piano di sicurezza e di averlo consegnato all'impresa appaltante insieme a tutta la documentazione per la verifica tecnico professionale, di avere tutti gli operai in regola e di avergli consegnato il tesserino identificativo, di aver preso visione del Piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice e, se presente, del Piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere e di impegnarsi a seguirne tutte le prescrizioni contenute fino all'ultimazione dei propri lavori.

Dichiarano inoltre di essere consapevole che il luogo di lavoro è frequentato dai lavoratori e dai mezzi della società Cantieristica Navale Riva di Traiano S.r.l. e di esonerare quest'ultima da ogni responsabilità per danni e infortuni causati a terzi dal sottoscritto e/o da eventuali dipendenti e collaboratori:

Nominativo	Ditta	Firma



**Verifica dell'idoneità tecnico professionale delle
imprese terze**

DUVRI

Ditta

Tel...... **Fax**

Responsabile.....

Lavorazioni svolte :

.....

Verifica idoneità tecnico professionale:

Art. 90. comma 9 DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

L'impresa ha prodotto il P.O.S.?	☐ si	☐ No
L'impresa ha prodotto il certificato di Iscrizione alla camera di Commercio?	☐ si	☐ No
L'impresa ha prodotto il Documento valutazione dei rischi o autocertificazione ?	☐ si	☐ No
L'impresa ha prodotto Specifica documentazione attestante la conformità di macchine attrezzature e opere provvisoriale	☐ si	☐ No
L'impresa ha prodotto l'Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori	☐ si	☐ No
L'impresa ha prodotto le Nomine del responsabile del servizio prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente e del RLS?	☐ si	☐ No
L'impresa ha prodotto gli Attestati inerenti la formazione dei componenti del servizio prevenzione e protezione	☐ Si	☐ No
L'impresa ha prodotto l'Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e le relative idoneità sanitaria	☐ Si	☐ No
L'impresa ha prodotto il durc?	☐ Si	☐ No
L'impresa ha prodotto la Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del nuovo testo unico sulla sicurezza	☐ Si	☐ No
L'impresa ha prodotto la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica,	☐ Si	☐ No
L'impresa ha prodotto le copie delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili,	☐ Si	☐ No
L'impresa ha prodotto la dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente piu' rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.	☐ Si	☐ No
E' stata verificata la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio?	☐ Si	☐ No



FORMAZIONE PER L'IMPRESA E I LAVORATORI

e-mail: antonello.dionisi@hideea.com – Tel.: 349.55.76.835
uffici: Via Giuseppe Rosaccio, 6 Roma

In base ai documenti presentati dall'impresa subappaltatrice si può ritenere l'idoneità tecnico professionale soddisfacente per i lavori che dovrà effettuare?

☐

Si

☐

No

Tutti i documenti sopra indicati, dovranno essere trasmessi insieme al POS con tutti gli allegati.

FIRME dei componenti dell'impresa appaltante:

DUVRI

Per accettazione:

Per l'impresa appaltante

.....

Firma

.....

**PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DA TRASMETTERE ALL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI**



dott. Antonello Dionisi – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Hideea